

# IMPOLITIKA

*insediamento culturale e germi di politica*

## **DOPPIO SCUDO**

*approfondimenti sul programma SCUDO di Enaip-Logan's Ltd*



### **Polemica nelle Acli sui corsi di formazione per vigilantes**

**Padova: l'Enaip si affida a una società di ex militari israeliani per un programma di formazione antiterroristico**

Padova – Corsi di formazione l'Enaip, ente nazionale delle Acli, li fa da sempre. Bene e di tutti i tipi. Ma l'ultima frontiera, denominata "Scudo", ad alcuni dirigenti veneti del movimento cattolico, deve essere veramente sembrata arditata. Scudo infatti, ideato in collaborazione con un'agenzia formata da ex militari israeliani, è un programma dell'Enaip che vuole insegnare tecniche antiterrorismo e anticrimine a guardie giurate, responsabili della sicurezza di porti e aeroporti, piccoli commercianti e semplici cittadini. Non tutte sono tecniche propriamente gandhiane. A gente che la bandiera della pace ce l'ha a casa ma anche in ufficio è sembrato veramente troppo. Il programma è stato presentato a Roma il 15 aprile. Ma l'onda lunga delle proteste, all'interno delle Acli, è ora arrivata fino in Veneto. Dieci consiglieri provinciali padovani chiedono al proprio presidente di prendere posizione: "Quel corso – dice Marco Coradin, consigliere patavino – non è opportuno". A gettare benzina sul fuoco ci ha pensato una frase della general manager della Logan's Ltd (la società israeliana) che si è detta sicura che in Iraq la vicenda dei quattro ostaggi italiani "sarebbe andata diversamente se al posto di quattro buttafuori impreparati a una situazione di guerra ci fossero state persone adeguatamente preparate". Cosa voleva dire: che le Acli prepareranno vigilantes da mandare in Iraq? "Assolutamente no – assicura Maurizio Drezzadore, padovano, presidente nazionale dell'Enaip -. Non ci occuperemo di sicurezza militare, ma civile, la nostra è un'esperienza formativa diretta al controllo della security. Non si insegneranno tecniche violente". Marco Coradin, consigliere padovano delle Acli, pretende invece un chiarimento. "La bandiera della pace nelle nostre sedi è in perfetta contraddizione con un'operazione del genere. Enaip vuole stare nel mercato, ma la storia delle Acli è altro", spiega. Enaip però va avanti a tutta forza e sta già contattando i numerosi clienti: autorità portuali, società private, privati cittadini. Bandiera della pace e moschetto? Non esageriamo. Ma le Acli sono in subbuglio e venerdì a Padova apre Civitas, l'appuntamento annuale (che proprio le Acli organizzano) che tenta di capire quale direzione il Terzo Settore stia mai prendendo.

Luca Barbieri

dal Corriere del Veneto del 27/04/2004



**Lo S.C.U.D.O. delle Acli ci difende dal terrorismo**

E' la proposta dell'Enaip, l'Ente nazionale per l'istruzione professionale delle Acli. "Scudo" è una sigla che sta per "Security consulting united didactics organization", e propone una incredibile scuola di formazione [anche se ormai nella scuola non ci si può più stupire di nulla] in collaborazione con Logan's Ltd, definita "una società israeliana specializzata nella consulenza per la sicurezza anticrimine e antiterrorismo". Così si legge nel comunicato che invitava, giovedì della scorsa settimana, alla presentazione ufficiale del progetto di corsi di formazione fatta dallo stesso presidente delle Acli, Luigi Bobba, da un inviato speciale del Sole 24 ore, Bruno cardani, e dal general manager della israeliana Logan's, Nicole Touati. Ecco il succo della proposta così come si legge nel sito dell'Enaip: "La nuova ondata terroristica e di crimine organizzato attraversa un momento di rapida escalation e turba la serenità della vita quotidiana, seminando paura e preoccupazione nella società civile. I Governi e le Organizzazioni Internazionali affrontano questa minaccia con provvedimenti di emergenza e con l'adozione di regolamenti, direttive e risoluzioni dedicati alla verifica dell'efficacia delle misure di sicurezza già in atto ed alla realizzazione di piani specifici. Enaip e Logans, interpreti dell'attuale disagio e forti dei propri strumenti istituzionali, promuovono un programma a favore delle persone e delle proprietà all'interno degli ambienti più a rischio". C'è da aggiungere a queste righe che promuovono scuole per mercenari, se non una legittima curiosità: quanto costano simili corsi? Si tratta, infatti, di quattordici differenti "branche", che varrebbe la pena descrivere nei dettagli. Per brevità ci limiteremo al "Security Training contro il terrorismo dedicato, in modo specifico, agli ufficiali delle Forze dell'Ordine ed alle Istituzioni Governative con lo scopo di divulgare gli aspetti psicologici e teorici del nuovo terrorismo Integralista". Il programma, precisano con una punta di orgoglio le Acli, "è stato creato dai massimi esperti in materia d'antiterrorismo israeliani e internazionali".

da Carta settimanale n° 16 anno VI del 22/28 aprile 2004



Quest'opera è pubblicata sotto una [Licenza Creative Commons](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/).